

# **Ambulanze bloccate al Pronto Soccorso, “Mancavano i tamponi per il pre-triage”**

Per circa novanta minuti, sei ambulanze del 118 sono rimaste bloccate nel pre-triage del Pronto Soccorso dell'Umberto I. Ed al loro interno, bloccati in attesa anche i pazienti. Erano finiti i tamponi anticovid, necessari prima di accedere alla struttura di prima emergenza. E' successo ieri, nel pomeriggio.

A denunciare l'accaduto è Renzo Spada, segretario del sindacato Fsi-Usae e operatore del 118. Anche lui, con l'ambulanza su cui lavora, si è ritrovato bloccato in questa paradossale attesa dovuta all'impossibilità di reperire in breve tempo i tamponi necessari per il pre-triage dei pazienti 118.

“Per fortuna, nessuna delle sei ambulanze aveva a bordo un codice rosso. Però c'erano anche bambini ed anziani particolarmente dolenti. Ci hanno detto che non riuscivano a prendere i tamponi – continua Spada – perchè non avevano le chiavi dell'armadietto dove vengono custoditi. E così siamo rimasti bloccati per 90 minuti, insieme ai pazienti. Assurdo. Hanno fatto decine di telefonate prima che arrivasse qualcuno con le chiavi per rifornire il pre-triage...”. E intanto, in quella lunga attesa, alcune cittadine della provincia si sono ritrovate senza ambulanza del 118 disponibile, perchè “costretta” in attesa a Siracusa.

foto archivio

---

# **Siracusa. Migliaia di studenti alla Gio'Art, i giovani colorano la città: "Così torniamo alla vita"**

Hanno invaso il cuore della città. Dopo gli anni della pandemia, gli studenti delle scuole superiori sono tornati a celebrare, ed è forse più il caso di dire festeggiare, la Gio'Art, giornata della creatività studentesca, dei colori, della voglia di vivere.

In migliaia si sono riversati ai Villini per una grande festa, la musica, il ballo, i corpi pitturati, le risate.

Nel corso della mattinata, anche lo spazio legato ad attività importanti, utili: la possibilità di sottoporsi gratuitamente, attraverso un laboratorio mobile, a test sierologici e ad analisi pre-donazione, con l'intervento, in questo caso, dell'Avis di Siracusa.

"Oggi ci sembra di festeggiare anche il ritorno alla vita- commenta una studentessa- Il Covid ci ha strappato quasi tre anni, per noi importantissimi, è la nostra adolescenza e questa mattina ci sembra di potercela riprendere" .





# **Siracusa. Fondi per ricostruire la scuola di via Decio Furnò: 1,4 mln dal Pnrr**

Un milione e 400 mila euro per la demolizione e ricostruzione del plesso Leone dell'Istituto comprensivo Martoglio di via Decio Furnò. Finanziato dal Miur, sulla linea Pnrr Scuole Innovative il progetto presentato dal Comune. "Doteremo la città-commenta il sindaco, Francesco Italia – di un altro nuovo edificio scolastico destinato all'infanzia, adeguato ai nuovi standard di sicurezza antisismica e ricostruito in chiave sostenibile dal punto di vista energetico e dei consumi. Saranno, inoltre, valorizzate le aree esterne che circondano il plesso. Elemento centrale sarà il coinvolgimento nella progettazione degli operatori del mondo scolastico al fine di realizzare una scuola innovativa così come previsto dal bando ministeriale. L'ammissione in graduatoria, che vede Siracusa tra i pochi capoluoghi di provincia finanziati, dimostra che la direzione che l'Amministrazione sta seguendo in merito ai fondi Pnrr, è quella giusta".

Sul sito <https://www.siracusadomani.info> il dettaglio analitico di tutti i progetti presentati dal Comune ad oggi. Nel portale è presente una sezione dedicata all'approfondimento di ciascun intervento presentato, l'iter di svolgimento e la sua geolocalizzazione .

---

## **Un pò di manutenzione per le**

# ringhiere del Lungomare di Levante, ripartono i lavori

Ricominceranno la prossima settimana i lavori di manutenzione straordinaria delle ringhiere del lungomare di Ortigia, a Siracusa. Per permetterne l'esecuzione in sicurezza, il settore Mobilità ha emesso una ordinanza con la quale dispone il divieto di sosta con rimozione coatta, dalle 7 alle 16.30, con esclusione delle giornate di sabato e di domenica, secondo questo calendario:

da lunedì 9 a martedì 17 maggio nel tratto interposto tra via Privitera e via Roma;

da mercoledì 18 a martedì 24 nel tratto interposto tra via Roma e via S. Teresa;

da martedì 24 a mercoledì 1 giugno nel tratto interposto tra via S. Teresa e via Maddione;

da giovedì 2 a giovedì 9 giugno nel tratto interposto tra via Maddione e via Abela, affaccio Enzo Maiorca.

I lavori per il recupero di oltre 40 pilastri e della ringhiera del Lungomare di Levante di Ortigia, dal Castello Maniace fino al forte San Giovannello erano cominciati a gennaio. La spesa complessiva supera i 144 mila euro ed è il frutto di due diversi affidamenti: uno per i lavori sulle parti in ferro, da 74 mila 420 euro; e uno per le opere murarie da 70 mila e 40 euro.

“Interventi attesi da diverso tempo e che saranno completati prima dell'estate, per restituire decoro ad uno dei tratti del lungomare di Ortigia maggiormente frequentati dai visitatori”, dichiara il sindaco, Francesco Italia. Al termine di quei lavori, la stessa ditta dovrebbe finalmente occuparsi del torrione del ponte Umbertino, crollato a settembre dello scorso anno.

foto archivio

---

# **Il maltempo condiziona la Festa di Santa Lucia: rinviata la processione dell'8 maggio**

Questa incerta primavera di maggio torna a condizionare la festa del patrocino di Santa Lucia, a Siracusa. Domenica 8, giorno dell'Ottava, niente processione dietro al simulacro che si trova all'interno della chiesa della Badia. Il maltempo previsto per quella giornata ha suggerito di prevenire possibili situazioni di disagio per i fedeli e di rischio per i portatori ed il simulacro. Motivo per cui, la Deputazione della Cappella di Santa Lucia – che organizza i festeggiamenti – ha deciso di spostare a sabato 14 maggio l'appuntamento con la patrona siracusana.

“La Deputazione della Cappella di Santa Lucia, in considerazione delle cattive condizioni meteo di domenica prossima 8 maggio, in accordo con l'arcivescovo Francesco Lomanto, ha deciso di rinviare l'uscita del simulacro e delle reliquie di Santa Lucia e la processione fino alla Cattedrale, a sabato 14 maggio. Maggiori dettagli saranno forniti nelle prossime ore”, si legge nella comunicazione inviata.

---

## **Siracusa. Solarium: si parte**

# **dallo Sbarcadero, pensiline nelle zone balneari**

Al via il montaggio dei primi solarium in città. Si comincia da quello dello Sbarcadero Santa Lucia, con gli operai al lavoro a partire da oggi. Ad annunciarlo è il sindaco, Francesco Italia, con lo sguardo puntato sull'inizio della stagione balneare. "Partiamo dal solarium dello Sbarcadero perché è uno tra i maggiormente frequentati, anche da persone avanti con gli anni. Proseguiremo, poi, con gli altri interventi". Lungo il litorale, "entro giugno saranno posizionate 11 docce in altrettante spiagge. La pulizia inizierà presto, essendo prevista dal nuovo capitolato d'appalto del servizio di Igiene Urbana. Stop, quindi, a quelle lunghe attese che ci portavano fino ad Agosto prima di poter contare su questo tipo di intervento. E' chiaro- fa presente Italia- che dopo la pulizia iniziale spetterà ai fruitori mantenere le spiagge pulite", nota dolente, in realtà, nel territorio.

All'Arenella, Ognina e Fontane Bianche saranno installate alcune pensiline alle fermate dei bus.

Da sistemare diversi accessi al mare, a causa di problemi di dissesto in più punti riscontrati. "Insieme all'assessore Enzo Pantano- garantisce Italia- abbiamo individuato le modalità di intervento e provvederemo a breve".

---

## **Cagnolino bloccato tra gli**

# **scogli in pericolo di vita: salvato dalla Guardia Costiera**

Versava in pessime condizioni nei pressi dell'imboccatura del porto megarese di Augusta. Un cagnolino, impaurito e stremato, era adagiato su uno scoglio della diga foranea. E' stato notato da un diportista, che ha allertato la sala operativa della Capitaneria di Porto. Disposto l'intervento di un'unità navale militare, la motovedetta CP 716 si è recata sul punto indicato, trovando il cagnolino in condizioni davvero precarie. I Militari sono riusciti a recuperarlo e l'hanno adagiato sulla motovedetta, avvolgendolo con una coperta termica e cercando in questo modo di scaldarlo, asciugandolo e frizionandogli il pelo. Il cagnolino è stato affidato al canile, attraverso la Polizia Municipale.

---

# **Pachino. Mpa in consiglio comunale, costituito gruppo con Monaco e Nicastro**

Il Movimento per l'Autonomia si struttura anche a Pachino.

La forza politica che in provincia di Siracusa è guidata da Mario Bonomo ha costituito i suoi organismi nel comune della zona sud. Coordinatore è stato indicato Massimo Guarino. Due consiglieri comunali, inoltre, hanno dato vita al gruppo consiliare Mpa con capogruppo Maria Concetta Monaco e con il vicesindaco Ninni Nicastro.

“Siamo felici che anche a Pachino – dichiarano Raffaele Lombardo e Mario Bonomo – ci sia una forte presenza autonomista. La città viene da un lungo periodo di commissariamento e ha bisogno di un lavoro serio e costante. Siamo certi che i nostri rappresentanti sapranno validamente sostenere gli sforzi dell’amministrazione Petralito per fare ripartire Pachino, con idee e proposte a difesa del territorio”

---

## **Industria, la Fiom in stato di agitazione. La proposta: “Petrolchimico in mani pubbliche”**

L’obiettivo è “riportare le politiche industriali in mani pubbliche”. La Fiom Cgil di Siracusa alza il livello della protesta e dopo la riunione di oggi proclama lo stato di agitazione e >”richiama alla mobilitazione tutti i lavoratori e l’intera comunità provinciale”.

Non lascia spazio ai dubbi la dichiarazione congiunta dei segretari regionale e provinciale , rispettivamente Roberto Mastrosimone e Antonio Recano.

“Il conflitto che si sta drammaticamente consumando nel cuore dell’Europa evidenzia la dipendenza energetica del nostro paese da forniture estere e ripropone il tema della necessità di una politica energetica comune in Europa- la loro premessa- Il Petrolchimico di Siracusa è la rappresentazione plastica della necessità di definire un piano strategico di interventi

strutturali, indicando chiaramente i settori strategici e gli obiettivi, i tempi e le coperture finanziarie da utilizzare per “politiche industriali” in grado di dotare l’Italia di una vera autonomia energetica e dare al Petrolchimico un futuro sostenibile. Questa “rivoluzione energetica” deve essere però capace di tenere insieme ambiente, lavoro e sicurezza, percorrendo correttamente la strada di una transizione che deve avere una forte connotazione sociale, perché il “cambiamento” si realizza solo coinvolgendo i territori e i lavoratori interessati”.

Il sindacato dice stop all’“impronta fossile” che il Petrolchimico siracusano non vorrebbe, secondo Mastrosimone e Recano ancora abbandonare. Le nuove opportunità, secondo la Fiom stanno “nell’idrogeno, nelle rinnovabili, in un mix energetico da utilizzare nel processo produttivo della raffinazione e della chimica come migliore opzione di decarbonizzazione”. Perché si possa parlare di futuro, tuttavia, secondo l’organizzazione sindacale occorre riportare tutto in mani pubbliche, sostenere investimenti, riconvertire aree dismesse, riqualificare e potenziare Punta Cugno e Marina di Melilli, per realizzare una rete infrastrutturale connessa con il porto di Augusta.

Mastrosimone e Recano, infine, invitano a fare fronte comune come risposta al silenzio del Governo.

---

**Zona industriale, la proposta  
Biamonte: “Siracusa guidi la**

# **mobilitazione". Appello dei sindacati**

E' ormai allarme per la zona industriale di Siracusa. Le tensioni internazionali e gli effetti collegati alle sanzioni alla Russia colpiscono in maniera diretta Isab-Lukoil, lo stabilimento che tiene in piedi l'intero polo petrolchimico aretuseo. Si moltiplicano le prese di posizione, con la richiesta di un intervento del governo nazionale.

I sindaci dell'area industriale hanno inoltrato una richiesta al premier Draghi, con la richiesta di un tavolo di crisi urgente. Da settimane di parla di una mobilitazione generale, con il coinvolgimento cittadini, lavoratori e associazioni datoriali. Lunedì 16 maggio, vertice in Prefettura richiesto dalla deputazione siracusana del MoVimento 5 Stelle. Anche il deputato regionale Giovanni Cafeo (Prima l'Italia) preme sul governo, per evitare chiusure e licenziamenti. Il presidente del consiglio comunale di Priolo, Alessandro Biamonte, chiama in causa il sindaco del capoluogo, Francesco Italia. "Il problema della zona industriale riguarda tutti, il sindaco Italia si faccia carico di convocare tutti i sindacati, le associazioni di categoria, i deputati, i sindaci e i presidenti del consiglio dei 21 Comuni siracusani. Organizziamo una manifestazione e un documento congiunto da inviare al governo nazionale per fermare questa catastrofe economica e sociale. Tuteliamo i posti di lavoro. Non rientra nelle nostre competenze amministrative – prosegue Biamonte – ma abbiamo il dovere morale di tutelare i posti di lavoro. Scongiuriamo questa catastrofe e lavoriamo tutti insieme sulla riconversione industriale ecosostenibile e sulla salvaguardia e riqualificazione dei posti di lavoro".

Quanto ai sindacati, il segretario regionale dei chimici della Cgil (Filctem), Giacomo Rota, parla di "un paradossale stallo produttivo". Due le possibili soluzioni, secondo la Filctem Cgil: l'intervento del governo, con l'ausilio di Cassa

Depositi e Prestiti, per la concessioni di una linea di credito per Isab, in modo da riuscire ad acquistare le materie prime; oppure delegare gli istituti bancari, "silenti fautori della mancata erogazione onerosa", a promuovere una soluzione creditizia "celere ed efficace in modo da assicurare alle Raffinerie Isab la regolare produzione ed il successivo mantenimento degli asset impiantistici".

La posizione dell'Ugl è racchiusa nelle parole del segretario Tonino Galioto. "Occorre con tutti i mezzi evitare di trovarci impreparati di fronte alle possibili misure conseguenti alla crisi internazionale, discutendo subito sulle soluzioni da adottare. Questo territorio non può morire".